



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"**

Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030 307332 - 030 393363

www.abba-ballini.edu.it - info@abba-ballini.edu.it - bstd15000l@pec.istruzione.it



## LINEE GUIDA DIDATTICA A DISTANZA- ASPETTI GENERALI

### Premessa

Il presente documento è finalizzato a portare a sintesi il complesso dei contributi all'organizzazione della didattica a distanza che costituiscono il risultato dell'esperienza maturata in occasione della grave emergenza epidemiologica da Covid-19 dalla nostra scuola. Tale esperienza si è concretizzata nella pratica quotidiana della didattica a distanza da parte dei docenti, nel dibattito svolto in seno ai Consigli di classe, ai Dipartimenti disciplinari, alle Commissioni che hanno operato con modalità a distanza in coerenza con le norme vigenti. Si cercherà inoltre di tenere conto dell'ampio dibattito sulla didattica a distanza che si è sviluppato in questa fase sul web. Da ultimo il documento sistematizzerà gli atti di indirizzo dirigenziali che si sono concretizzati nella sequenza di circolari illustrate nel paragrafo successivo.

Il presente documento è proposto all'esame e alla delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto quale documento integrativo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022, nel quale si inserirà come allegato.

L'inserimento nel PTOF del presente documento si rende necessaria nella prospettiva che anche nell'a.s. 2020-2021 possa essere necessario proseguire con forme di didattica a distanza o di didattica mista in relazione all'eventuale prolungarsi della fase di emergenza sanitaria.

### Nozione di didattica a distanza

La didattica a distanza si configura essenzialmente come modalità di erogazione della didattica nei periodi in cui non risulti possibile la didattica in presenza per cause di forza maggiore. Nell'esperienza della scuola italiana la didattica a distanza è stata prescritta con riferimento a studenti trattenuti lontano dalla presenza a scuola per motivi sanitari (esperienza della scuola in ospedale), per scelta della famiglia (esperienza dell'istruzione domiciliare), come modalità adatta a conciliare l'apprendimento con le particolari situazioni personali o lavorative dei soggetti (esperienza della FAD nell'ambito dell'Istruzione degli Adulti). Non risulta che la didattica a distanza sia stata espressa come scelta metodologica nell'ambito dell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa attribuita ai collegi docenti dal DPR n. 275/1999 al di fuori delle esigenze di forza maggiore determinate da particolari contingenze. Nell'attuale congiuntura epidemiologica la didattica a distanza è stata prescritta dai DPCM introdotti a partire dal 4 marzo 2020 come vincolante e sostitutiva della didattica in presenza impedita dal grave rischio di contagio da Covid-19. Il DL n. 22 dell'8 marzo 2020 art. 3, c. 2 ha stabilito che *"In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza"*.

La ratio delle norme richiamate è quella di contenere il danno derivante dall'improvvisa deprivazione della didattica in presenza subita dagli studenti, con percorsi di apprendimento condotti con l'ausilio degli strumenti tecnologici idonei a garantire forme di supporto pedagogico e psicologico, modalità compensative dell'isolamento sociale improvviso imposto dal cosiddetto "lockdown".

Parimenti la didattica a distanza consente di tutelare il diritto costituzionale all'istruzione benchè con forme e modalità diverse da quelle ordinariamente intraprese.

La didattica a distanza prevede una relazione didattica telematica attraverso specifiche tecnologie che consentono lo sviluppo di una relazione bidirezionale fra studente e docente interattiva e flessibile. Dunque nella didattica a distanza assistiamo ad un dispiegamento di strumenti dell'azione

didattica diversi da quelli ordinari e alla necessaria messa in gioco di metodologie innovative costruite su tali strumenti. La Nota MI n. 388 del 17 marzo 2020 ha fornito alcune indicazioni utili a distinguere la didattica a distanza da approcci metodologici tradizionali come la lezione frontale o la mera assegnazione di compiti prevedendo espressamente che “ *Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in classe virtuale*”.

### **Fasi di implementazione della Didattica a distanza**

Questo istituto ha avviato con tempestività l'attività didattica a distanza grazie alla felice circostanza di possedere un accreditamento preesistente a G-Suite for Education e un Regolamento di utilizzo della G-Suite for Education vigente.

Sono state intraprese le seguenti azioni organizzative con cui il dirigente ha esercitato l'azione di indirizzo coadiuvato dal Team digitale e dal Team dirigente:

- Circ. n. 429 del 27 febbraio 2020- Invio credenziali per avvio dell'attività didattica a distanza tramite G-Suite for Education (accreditamento sulla piattaforma di tutto il personale e di tutti gli studenti a cui è stata attribuita una e-mail istituzionale dopo avere acquisito le lettere liberatorie sottoscritte dai genitori degli studenti);
- Circ. n. 432 del 28 febbraio 2020- Indicazioni per l'avvio dell'attività didattica a distanza tramite G-Suite for Education (comunicazione di creazione della sezione del sito dedicata a G-Suite for Education in cui sono raccolte istruzioni e Regolamenti d'uso della G-Suite, prime indicazioni organizzative in cui si raccomanda di fare riferimento nella prima fase all'orario delle lezioni)
- Circ. n. 433 del 1 marzo 2020 –Istruzioni operative per l'avvio dell'attività didattica a distanza tramite G-Suite for Education (vengono allegate le Istruzioni operative elaborate dal Team digitale per la creazione delle G-classroom e per la realizzazione di lezioni in video conferenza tramite Hangouts Meet)
- Circ. n. 439 del 07 marzo 2020 - Convocazione della Commissione PTOF che analizza la proposta di organizzazione della DAD presentata dal dirigente scolastico da portare all'attenzione del Collegio dei docenti
- Circ. n. 438 del 7 marzo 2020 – Convocazione del Collegio dei docenti a distanza (viene posta all'attenzione del Collegio la discussione sull'andamento e sull'organizzazione della DAD con alcuni contenuti organizzativi senza giungere a formale delibera)
- Circ. n. 444 del 14 marzo 2020 – Linee guida per l'attività didattica a distanza (vengono formalizzati gli esiti delle discussioni condotte in seno agli organi collegiali e fornite a docenti, studenti e famiglie indicazioni operative di dettaglio)
- Circ. n. 445 del 16 marzo 2020 – Strumenti comuni di monitoraggio delle attività didattiche a distanza (viene fornito ai docenti un format comune per la registrazione e rendicontazione delle attività didattiche svolte a distanza attraverso un file da condividere in G-Drive)
- Circ. n. 446 del 18 marzo 2020 – Trasmissione della Nota Ministero Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Prot. N. 388 del 17/03/2020 “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” (viene presentata la nota corredata di considerazioni e commenti)

- Circ. n. 447 del 18 marzo 2020 – Convocazione Dipartimenti disciplinari (nell’odg viene inserita la rimodulazione dei Piani di lavoro alla luce della nuova modalità didattica a distanza e la formulazione di proposte in merito alla valutazione)
- Circ. n. 450 del 20 marzo 2020 – Trasmissione link per monitoraggio andamento didattica a distanza studenti (viene offerto agli studenti un breve questionario online per la rilevazione dei punti di forza e di debolezza della didattica a distanza nonché per l’apprezzamento di problematiche nell’uso dei device tecnologici e di connettività)
- Convocazione Consiglio di Istituto Prot. N. 1047 del 19 marzo 2020 (prevede all’odg la presentazione di una prima relazione del dirigente sull’andamento della DAD e la presentazione al CDI degli esiti del monitoraggio sulla DAD rivolto agli studenti)
- Circ. n. 454 del 23 marzo 2020 – Aggiornamento linee guida per l’attività didattica a distanza (viene presentato un aggiornamento delle linee guida per lo svolgimento della DAD)
- Circ. n. 457 del 25 marzo 2020 – Regolamento riunioni telematiche (si comunica la pubblicazione all’albo del Regolamento riunioni telematiche adottato dal Consiglio di istituto che consente lo svolgimento delle attività collegiali necessarie alla progettazione didattica rimodulata)
- Circ. n. 459 del 25 marzo 2020 – Esiti monitoraggio Didattica a Distanza ( si trasmettono gli esiti del questionario studenti sulla DAD)
- Circ. n. 460 del 26 marzo 2020 – Aggiornamento Linee guida DAD, precisazione registrazione assenze questione della rimodulazione del Piano di Lavoro della classe ( vengono fornite ulteriori precisazioni sulle tematiche indicate in oggetto)
- Circ. n. 465 del 31 marzo 2020 – Colloqui in modalità DAD (disciplina lo svolgimento dei colloqui nella fase della Didattica a distanza)
- Circ. n. 466 del 31 marzo 2020 – Indicazioni bibliografiche e sitografiche del dipartimento di lettere ( fornisce spunti per la conduzione delle lezioni a distanza)
- Circ. n. 468 del 2 aprile 2020 – Assegnazione computer in comodato d’uso gratuito (fornisce istruzione per un puntuale monitoraggio dei bisogni di device da parte degli studenti in modo da poter procedere all’assegnazione dei dispositivi in comodato d’uso gratuito)
- Circ. n. 474 del 4 aprile 2020 – Comunicazione materiale DAD italiano L2 (indicazione di materiali specifici per adattare la DAD agli studenti con BES nell’area linguistica e socioculturale a cura della Funzione Strumentale)
- Prot. N. 1228 del 9 aprile 2020 – Orario rimodulato della Didattica a distanza (viene pubblicata la rimodulazione dell’orario delle lezioni elaborata da ciascun consiglio di classe in attuazione della Nota MI n. 388 del 17/03/2020)
- Prot. N. 1290 del 18 aprile 2020 – Orario rimodulato della Didattica a distanza (viene pubblicata la nuova rimodulazione dell’orario delle lezioni elaborata da ciascun consiglio di classe in attuazione della Nota MI n. 388 del 17/03/2020)

### **Modalità della didattica a distanza**

I dipartimenti disciplinari e i consigli di classe, recependo le indicazioni della Nota MI n. 388 del 17 marzo 2020, sulla base della quale sono state fornite le linee guida aggiornate per l’attività didattica a distanza, hanno provveduto alla rimodulazione dell’orario delle lezioni operata individuando le modalità di erogazione della didattica a distanza adatte alle situazioni specifiche degli studenti, dei contesti famigliari, dei docenti in modo da ottenere un coordinamento didattico flessibile ed efficace. Ciascun consiglio di classe è stato chiamato a prevedere un’organizzazione flessibile della DAD che tenga conto del difficile momento che le famiglie, gli studenti, i docenti stanno affrontando.

*Infatti “Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l’autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d’anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.*

*Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica”.*

In nessun caso la Didattica a Distanza può essere attuata secondo le metodologie e i tempi propri della didattica in presenza. Le linee guida di seguito indicate hanno il fine di indirizzare con orientamenti di massima utili per l'organizzazione di dettaglio delle attività. La rimodulazione delle attività è stata condotta dai consigli di classe tenendo conto delle seguenti indicazioni generali:

**Linee guida per l'attività didattica a distanza trasmesse con Circ. n. 444 del 2 marzo 2020 aggiornate con Circ. n. 454 del 23 marzo 2020 confermate/ emendate dal Collegio dei docenti del 20/05/2020**

**1. Mezzi per l'esercizio dell'attività didattica a distanza**

- G-Suite for Education
- Registro elettronico per caricare materiali di studio e registrare le attività
- E-mail istituzionali di G-suite docenti ([nome.cognome@abba-ballini.edu.it](mailto:nome.cognome@abba-ballini.edu.it)) e studenti ([n.cognome@abba-ballini.edu.it](mailto:n.cognome@abba-ballini.edu.it))

**2. Tempi di erogazione della didattica a distanza**

- Indicativamente seguendo l'orario delle lezioni in vigore con deroghe in relazione alla flessibilità connessa con le situazioni dei singoli consigli di classe (è opportuno in linea di massima non superare le tre ore giornaliere di collegamento in videoconferenza, rispettare per quanto possibile la pausa pranzo familiare, prevedere un certo numero di attività settimanali asincrone come visione di video, ascolto di audiol lezioni, ecc...)

**3. Modalità di erogazione e documentazione delle attività**

- Non è prevista la firma sul registro elettronico da parte del docente
- E' prevista la registrazione degli studenti assenti nella sezione assenze/ annotazioni del registro elettronico allo scopo di tracciare la continuità della partecipazione alle attività
- E' prevista la trascrizione degli argomenti svolti sul registro elettronico nella sezione argomenti
- Tutte le attività svolte in G-Suite rimangono registrate e tracciabili
- Tutti i lavori assegnati attraverso il registro elettronico rimangono registrati e tracciabili
- Per gli studenti con disabilità il coordinatore di classe e il docente di sostegno, che sarà invitato nella Google classroom, individueranno attività specifiche adatte e coerenti con il PEI dello studente

**4. Valutazione degli studenti**

- I docenti effettuano prove formative scritte o orali o osservazioni sistematiche i cui esiti verranno riportati nella sezione voti del registro elettronico
- Il calendario delle prove sarà inserito in Agenda nel registro elettronico unitamente ad ogni altro elemento che possa favorire il migliore coordinamento delle attività didattiche
- Le prove di verifica formative orali si svolgeranno tramite videoconferenza con Meet in presenza della classe o di almeno due studenti oltre al valutato;
- Eventuali prove scritte formative si svolgeranno e verranno valutate mediante le funzioni "Compito" e" Compito con quiz" di Google Classroom o con altri strumenti digitali che consentano la registrazione di eventuali produzioni scritte sulla G-Suite sezione Classroom in attesa di più precise indicazioni ministeriali in merito
- Gli esiti delle suddette prove concorreranno a fornire al docente elementi utili alla formulazione della proposta di voto negli scrutini finali
- Gli studenti devono essere consapevoli della necessità di partecipare in modo costante alle attività proposte e di rispettare le consegne ricevute; la mancata osservanza delle stesse, dove non dipendente da aspetti tecnici e procedurali, sarà elemento di valutazione da parte del Consiglio di classe in sede di determinazione del voto di comportamento

**5. Netiquette per didattica a distanza**

Poiché la G-Suite è un ambiente chiuso assimilabile alla classe le regole contenute nel nostro Regolamento di Istituto relativamente al comportamento da tenere in classe si applicano per analogia anche alla Google-Classroom, pertanto:

Per i docenti:

- Le video lezioni si terranno in una stanza isolata e le immagini degli alunni saranno visualizzate esclusivamente dal docente, che provvederà ad escludere la visuale del monitor da qualunque sguardo involontario di terzi;
- Lo stesso vale per l'audio, che sarà captato esclusivamente dal docente operando in un luogo silenzioso e chiuso;
- Non verrà effettuata nessuna forma di registrazione di immagini o di audio.

Per gli studenti:

- E' fatto assoluto divieto agli studenti di registrare le lezioni senza il consenso del docente
- E' fatto assoluto divieto agli studenti di fotografare, registrare e/o diffondere quanto avviene all'interno della Google classroom
- E' fatto assoluto divieto agli studenti di invitare o far assistere alle lezioni online su Classroom altre persone
- Gli studenti devono attivare la videocamera e il microfono durante il collegamento con Meet e seguire le istruzioni del docente in merito al loro uso
- Gli studenti non possono mangiare durante la lezione a distanza, né assumere atteggiamenti contrari al decoro

#### **6. Situazioni emergenza Covid-19**

- Gli studenti che non possono seguire l'attività didattica a distanza perché ammalati dovranno comunicarlo tempestivamente al coordinatore di classe o al dirigente scolastico tramite la mail corrispondente alle seguenti caratteristiche: [nome.cognome@abba-ballini.edu.it](mailto:nome.cognome@abba-ballini.edu.it)
- I docenti che non possono erogare l'attività didattica a distanza perché ammalati o in quarantena dovranno comunicarlo tempestivamente al dirigente scolastico e all'ufficio personale e faranno pervenire la documentazione medica appena possibile
- E' prevista la nomina di supplenti durante la sospensione delle attività in presenza solo qualora sia impossibile far fronte a sostituzioni con il personale dell'organico di potenziamento

#### **7. Problematiche legate alla dotazione tecnologica**

- Di norma per seguire le attività di didattica a distanza è sufficiente uno smartphone connesso a Internet tuttavia è auspicabile l'utilizzo di device più funzionali come Pc o tablet
- Per problematiche segnalare a [team.digitale@abba-ballini.edu.it](mailto:team.digitale@abba-ballini.edu.it)

#### **8. Rapporti scuola famiglia in regime di DAD**

- I genitori potranno prenotare il colloquio attraverso il registro elettronico inviando anche una mail al docente alla mail [nome.cognome@abba-ballini.edu.it](mailto:nome.cognome@abba-ballini.edu.it)
- Il docente utilizzerà l'ora dedicata settimanalmente al colloquio per inviare un breve report via mail al genitore che si è prenotato relativamente all'assiduità della frequenza della DAD e alla risposta dello studente agli stimoli didattici
- I colloqui generali in presenza sono sospesi: i docenti favoriranno i rapporti a distanza con i genitori tramite mail

#### **9. Criteri di valutazione in regime DAD (attenzione soprattutto alle competenze raggiunte)**

- Assiduità della partecipazione alle attività proposte
- Impegno profuso e puntualità nella restituzione dei lavori assegnati
- Correttezza e precisione nell'esecuzione dei lavori assegnati (in assenza di ciò si attribuirà una valutazione negativa)
- Puntualità nella connessione alle lezioni a distanza
- Rispetto del docente e dei compagni di classe

#### **10. Principi generali della DAD**

- Evitare la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza.
- Una particolare attenzione alla distribuzione dei carichi di lavoro deve essere prestata dai consigli di classe prevedendo in linea di massima non più di tre ore al giorno di collegamento online da parte degli studenti
- Non si deve perseguire la completezza nello svolgimento del "programma"
- Si deve superare la spasmodica ricerca del recupero e della valutazione in questa fase emergenziale

- La didattica deve risultare fluida e l'approccio dialogico. Non deve essere replicata la didattica d'aula.
- La didattica a distanza è didattica breve e per competenze.

Ciascun dipartimento disciplinare e ciascun Consiglio di classe ha operato una selezione dei contenuti essenziali e delle metodologie da privilegiare con riferimento alla DAD.

La rimodulazione è avvenuta concordando all'interno del Consiglio di classe ora per ora, giorno per giorno, settimana per settimana le modalità sincrone o asincrone di erogazione della didattica attingendo al seguente menù di opzioni:

G-Meet		Applicazione di G-Suite che consente lezioni in videoconferenza
G-Classroom		Applicazione di G-Suite che consente condivisione di materiali, assegnazioni compiti e svolgimento verifiche.
G-Jamboard		Applicazione di G-Suite lavagna virtuale
G-Chat		Applicazione di G-Suite che consente conversazioni in chat
E-Book		Siti e piattaforme delle case editrici nel settore editoria scolastica
Registro elettronico		Registro Mastercom su cui inserire materiali, voti, annotazioni
G-Mail istituzionale		Mail studenti: iniziale nome.cognome@abba-ballini.edu.it
Lezione asincrona		Video, PPT, materiali, spunti di lavoro da fruire offline

#### Utilizzo combinato di più applicazioni:

G-Meet+Classroom	
G-Meet +Classroom + Registro	
G-Classroom +Registro	
Lezione asincrona + Classroom	
Lezione sincrona	
G-Meet o Classroom	
Lezione asincrona HELP	

L'orario rimodulato e bilanciato, prevedendo un mix ragionato fra attività sincrone, che richiedono la presenza simultanea online di docente e studente, e modalità asincrone che comportano affidamento di consegne a studenti e/o gruppi di studenti su cui svolgere lavoro autonomo anche in modalità collaborativa a piccoli gruppi. La rimodulazione consente fra l'altro di contemperare diritto all'istruzione/ diritto alla salute per gli studenti e diritto al lavoro/tutela del lavoratore con riferimento ai docenti in modo da evitare un'eccessiva esposizione dei soggetti coinvolti nell'azione didattica all'utilizzo prolungato dei dispositivi digitali.

Il metodo intrapreso ha consentito di dare attuazione al seguente passaggio della Nota MI n. 388 del 17 marzo 2020:

*“Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.*

*In particolare negli istituti tecnici e professionali, caratterizzati da una didattica declinata tipicamente nella duplice dimensione della teoria e della pratica laboratoriale, ove non sia possibile l'uso di laboratori digitali per le simulazioni operative o altre formule, che pure diverse istituzioni scolastiche stanno promuovendo, il docente progetta – in questa*

*fase – unità di apprendimento che veicolano contenuti teorici propedeutici, ossia da correlare in un secondo momento alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo”.*

Le opzioni indicate sopra, a disposizione dei consigli di classe per le periodiche rimodulazioni orarie e metodologiche, costituiscono il ventaglio degli strumenti che questo istituto ha messo a disposizione per lo svolgimento della didattica a distanza.

### **L'organizzazione del lavoro del docente impegnato nella Didattica a distanza**

L'azione di programmazione condivisa delle attività didattiche a distanza appena descritta ha prodotto come effetto una nuova articolazione del monte ore settimanale di lavoro del docente fra attività sincrone e attività asincrone con il superamento delle rigidità proprie dell'articolazione oraria fissa settimanale. Ciò ha creato la spinta per molti docenti ad adottare metodologie didattiche non sempre agevoli in presenza quali la Flipped classroom, il Cooperative learning e altre metodologie che collocano al centro lo studente in apprendimento e qualificano il docente quale facilitatore dell'apprendimento. Ne è derivato, pur nella natura emergenziale dell'agito didattico, un precipitato positivo in termini di superamento del digital divide, spinta motivazionale alla formazione rispetto all'uso delle tecnologie nella didattica, maggiore tendenza dei docenti a collaborare e cooperare per il superamento delle difficoltà incontrate trovandosi per la prima volta a gestire le lezioni a distanza. E' risultato fondamentale il lavoro dei coordinatori di classe, dei docenti componenti del Team digitale e del Team del dirigente, ma anche l'apporto dato da gruppi di sostegno spontanei e in primis dall'animatore digitale.

Anche questo aspetto si pone in sintonia con altro passaggio delle indicazioni ministeriali sulla DAD:

*“Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. E' strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza”*

Il ruolo dei docenti è risultato strategico per il buon andamento della Didattica a distanza: con equilibrio i docenti hanno saputo sperimentare approcci didattici diversi finalizzati a catturare l'attenzione degli studenti anche introducendo lezioni miste in modalità sincrona per una parte dell'ora e asincrona per l'altra parte. Diversi hanno sperimentato la progettazione di lezioni nel corso delle quali introdurre stimoli variati nella direzione del superamento della lezione frontale meramente trasmissiva.

L'erogazione delle attività didattiche in modalità a distanza ha peraltro comportato carichi di lavoro molto consistenti per tutti i docenti e notevole stress legato alla necessità di rivedere all'improvviso la propria routine lavorativa in una commistione fra pubblico e privato di non facile gestione nel mezzo di un'emergenza epidemiologica internazionale. La condizione psicologica dei docenti in molti casi ha risentito della situazione contingente.

Per alcune discipline, in particolare Scienze Motorie, è risultato complesso erogare in Didattica a Distanza l'attività pratica in quanto non sempre gli studenti dispongono di spazi adeguati e sicuri. Pertanto in questa disciplina è risultata prevalente in Didattica a Distanza la parte teorica della disciplina.

Si è scelto infine di non procedere alla revisione dei Piani di Lavoro dei docenti e dei Piani di lavoro delle classi in relazione all'avvio della fase di Didattica a distanza a causa delle incertezze legate alla necessità di disporre di un orizzonte temporale di osservazione delle nuove modalità prima di poter riformulare i Piani stessi.

Ci si è limitati alla rimodulazione oraria con specificazione delle modalità di erogazione della didattica illustrata sopra.

Si procederà in sede di rendicontazione finale a rappresentare compiutamente eventuali deviazioni rispetto alla pianificazione iniziale determinate dal passaggio improvviso alla modalità a distanza.

### **Didattica a distanza e Bisogni Educativi Speciali**

La discontinuità creata dall'introduzione della Didattica a Distanza risulta più profonda per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali che risultano generalmente portatori di fragilità che richiedono approcci personalizzati e attenzioni mirate. La didattica a distanza deve essere condotta nel rispetto dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati che, se necessario, devono essere adattati alle nuove circostanze di erogazione della didattica con opportune rimodulazioni condivise con le famiglie con modalità a distanza. La collaborazione stretta fra docenti disciplinari e docenti di sostegno è fondamentale per garantire un'adeguata attuazione del diritto al successo formativo degli studenti con disabilità. Il supporto delle funzioni strumentali dedicate all'inclusione risulta anche in questo caso molto importante.

Il docente di sostegno e gli assistenti ad personam vengono inseriti nella classe a distanza in modo da consentire loro una piena operatività a fianco del docente curricolare come avviene in presenza:

*“Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI”.*

### **Didattica a distanza e problematiche legate a connettività e disponibilità di Device**

In ottemperanza a quanto previsto dal D.L. n. 18/2020 e dalla Nota del Ministero dell'istruzione n. 510 del 24 marzo 2020 sono stati assegnati 26 dispositivi in comodato d'uso gratuito agli studenti che, direttamente o per il tramite dei docenti coordinatori di classe ne hanno fatto richiesta al fine di far fronte alle situazioni problematiche dal punto di vista tecnologico incontrate da alcuni studenti. Sono stati distribuiti dei PC portatili dotati di videocamera e microfono che gli studenti restituiranno al termine delle attività didattiche. Alcuni problemi di connettività espressi da qualche studente sono stati affrontati facendo riferimento alle provvidenze di Solidarietà digitale.

### **Verifica e valutazione in regime di Didattica a Distanza**

Il processo di verifica e di valutazione completa l'azione didattica e dunque da esso non si può prescindere neppure in regime di Didattica a Distanza. Questo aspetto è stato chiarito dalla Nota MI n. 388 del 17 marzo 2020 che in proposito afferma:

*“La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.*

*Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”.*

La Nota evidenzia l'importanza di procedere ad accertamenti costanti, tempestivi e trasparenti i cui esiti saranno comunicati agli studenti al fine di accompagnare l'apprendimento nella dimensione formativa della valutazione che è stata privilegiata in questa congiuntura emergenziale.

Ancora più incisiva la formulazione dell'Art. 87, c. 3 Ter D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 convertito nella L. n. 24 del 27 aprile 2020:



*“La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”*

*“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei docenti”.*

Pertanto il complesso degli elementi di valutazione raccolti dai docenti nel corso della Didattica a Distanza concorrerà, secondo i criteri adottati a livello di istituto, a determinare la valutazione sommativa in regime di Didattica a distanza.

### Verifica del processo di apprendimento

La verifica dei processi di apprendimento in regime a distanza deve avvenire secondo prassi necessariamente differenti da quelle intraprese in presenza in quanto le modalità di verifica attuate in presenza non sono praticabili con efficacia e attendibilità a distanza. E' necessario privilegiare forme di verifica che possano far emergere orientamento al compito, responsabilità, capacità organizzativa, in generale orientate a valorizzare le soft skills già elencate nell'allegato al PTOF 2019-2022. Poiché la verifica dei processi di apprendimento in modalità a distanza non può contare su strumenti sperimentati e consolidati i docenti possono sentirsi liberi di testare modalità innovative in cui privilegiare approcci dialogici, fondati sull'ascolto e sulla proposizione di problemi di cui richiedere soluzioni creative.

Di seguito un elenco non esaustivo di modalità di verifica sostenibili anche in DAD:

- Verifiche orali in videoconferenza tramite Meet
- Test interattivi a distanza o compiti con un tempo di svolgimento controllato
- Saggi brevi, relazioni, esposizione di argomenti
- Prove orientate al compito
- Prove orientate alle competenze digitali
- Produzione scritta di testi di diversa tipologia

### Valutazione formativa

La valutazione formativa deve essere documentata sul registro elettronico mediante l'inserimento di voti, di osservazioni sistematiche, di annotazioni che consentano di apprezzare i progressi o le difficoltà che caratterizzano il processo di apprendimento dello studente.

I criteri per la valutazione formativa in regime di DAD proposti sono i seguenti:

- Assiduità della partecipazione alle attività proposte
- Impegno profuso e puntualità nella restituzione dei lavori assegnati
- Correttezza e precisione nell'esecuzione dei lavori assegnati (in assenza di ciò si attribuirà una valutazione negativa)
- Puntualità nella connessione alle lezioni a distanza
- Rispetto del docente e dei compagni di classe

Particolare rilevanza in regime DAD hanno le attività volte a sviluppare e a valutare le soft skills (già rappresentate nell'allegato al PTOF 2019-2022 vigente), per il cui apprezzamento si propone la seguente rubrica valutativa:

	<b>Non valutato per assenza 5-6</b>	<b>Base 7</b>	<b>Intermedio 8</b>	<b>Ottimo 9</b>	<b>Eccellente 10</b>
Adattabilità e Flessibilità*					
Capacità di ricerca e gestione delle informazioni					
Rispetto dei tempi e delle scadenze					
Capacità di risolvere problemi e prendere decisioni					
Creatività e pensiero critico					
Motivazione o engagement					
Fiducia in sé stessi					
Resistenza allo stress					
Capacità di comunicare					
Capacità di lavorare in team					
Capacità di risolvere i conflitti					
Capacità di leadership					

\*Io studente si è dimostrato capace di affrontare le situazioni impreviste individuando soluzioni costruttive e mantenendo o incrementando lo standard di prestazione precedente l'imprevisto.

#### Valutazione sommativa conclusiva a.s. 2019-2020

In coerenza con il dispositivo normativo sulla valutazione si procederà, in occasione degli scrutini previsti a giugno 2020 a condurre la valutazione con buon senso ed equilibrio tenendo conto delle gravi difficoltà con le quali gli studenti hanno dovuto misurarsi in questa difficile contingenza. Sarà necessario tenere conto di:

- Situazioni individuali degli studenti che possono aver reso difficoltosa la partecipazione alle attività didattiche (malattie e lutti in famiglia, difficoltà tecnologiche e di connettività, particolare sensibilità individuale, difficoltà logistiche legate ad allontanamento dal proprio contesto abitativo, ecc...)
- Situazioni legate alla classe in relazione ad assenze di docenti, a difficoltà di erogazione della DAD subite per effetto di condizioni particolari verificatesi.

I criteri generali per la valutazione disciplinare previsti dal PTOF vigente sono estesi alla Didattica a Distanza in conformità con l'art. 87 c. 3ter della Legge n. 24 del 27 aprile 2020.

**Riferimenti normativi:****DPCM 4 marzo 2020 art. 1, c.1 lettera g)**

“I dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti *con disabilità*”

Formulazione ripresa nei successivi DPCM dell' 8 marzo 2020 - DPCM del 22 marzo 2020 - DPCM 1 aprile 2020- DPCM 13 aprile 2020 -DPCM del 26 aprile 2020

**C.M. prot. n°279 dell' 8 marzo 2020**

“*Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (D.P.R. 122/2009, D.lgs. 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa*”.

**D.lgs. 62/2017, art. 1**

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli *stessi*, *documenta lo sviluppo dell'identità personale* e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

**Nota MI n. 388 17/03/2020**

“*La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.*

*Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”.*

**D.L. n. 22 dell'8 aprile 2020, art. 3 c.2**

*“In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza”*

**Art. 87, c. 3 Ter D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 convertito nella L. n. 24 del 27 aprile 2020**

*“ La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”*

**Ordinanza Ministeriale prot. 11 del 16 maggio 2020**, concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

**Ordinanza Ministeriale prot. 10 del 16 maggio 2020**, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020

### **Clausole finali**

Il Collegio docenti si riserva la facoltà di rettificare il presente documento qualora disposizioni di legge o atti amministrativi del Ministero dell'Istruzione contenessero disposizioni contrastanti.

Il Collegio docenti si impegna a conclusione dell'anno scolastico 2019-2020 ad emendare e/o integrare il documento in relazione alla necessità di adottare eventuale didattica a distanza o didattica mista anche in relazione all'a.s. 2020-2021.

Il mondo può essere salvato solo dal soffio della scuola.  
(Talmud)

*Documento approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 20 maggio 2020*